



ABBAZIA PISANI • Parrocchia S. Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - 35010 VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 - abbaziapisani@diocesiv.it

BORGHETTO • Parrocchia S. Giovanni Bosco sac.

piazza Antonio Mantiero 1 - 35018 SAN MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 - borghetto@diocesiv.it



anno IX - n° 421 (45/2019)

Il foglio è scaricabile dal sito www.abbaziaborghetto.com

PARROCO don Giuseppe Busato

☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

dal 3 al 9 novembre 2019 • 31ª SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO

1989: è già storia...

Così si intitolava lo speciale di una rivista nell'ultimo numero di quell'anno. Per chi l'ha vissuto, sembra ieri eppure sono passati già trent'anni.

Fu davvero un anno "storico": le proteste studentesche di piazza Tienanmen in Cina... la caduta - uno dopo l'altro - dei regimi del cosiddetto "blocco sovietico": Polonia, Ungheria, Repubbliche Baltiche, Bulgaria, Germania dell'Est, Cecoslovacchia, Unione Sovietica, Romania... e ancora il Sudafrica con i primi passi per l'abolizione dell'apartheid...

Su tutto un simbolo: il **Muro di Berlino** che cadeva. Era il **9 novembre** e quel giovedì sera non c'era film o programma televisivo che poteva competere con il susseguirsi di edizioni straordinarie dei telegiornali che davano conto delle notizie che arrivavano, prima frammentarie poi sempre più solide, da Berlino e quelle immagini che emozionano ancora oggi: il Muro che cadeva sotto le picconate di uomini e donne di ogni età e ceto sociale, una marea di gente, gioiosa fino alle lacrime, che passava i posti di blocco fino a quel momento inavvicinabili e invalicabili.

Oggi i pezzi del Muro di Berlino, rimasti in piedi a memoria di quegli anni, sono ricoperti dai murali degli artisti di strada che con la loro creatività hanno dato espressione a quel mondo di sentimenti, aspirazioni, stati d'animo, desideri che un muro suscita nelle persone che, con esso, hanno a che fare.

Qualcuno profetizzò che la salita al soglio pontificio nel 1978 di Karol Wojtyła sarebbe stato l'inizio della fine della cortina di ferro. Certamente il papa polacco giocò un ruolo importante fin dall'inizio del suo pontificato ma ricordiamoci anche delle migliaia e migliaia di anonime persone che - dentro e fuori i paesi del blocco sovietico - non rinunciarono mai al sogno della libertà e dell'uguaglianza. Davvero, quella sera e nei mesi successivi, la fine delle ingiustizie umane sembrava a portata di mano, sembrava solo una questione di tempo!

Poi ci furono gli anni '90 con le Guerre di Jugoslavia e del Golfo senza dimenticare i terribili conflitti etnici in Ruanda, Burundi, Cecenia...

Ormai alle porte del Terzo Millennio, tutto, però, sembrò finalmente placarsi. La Chiesa cattolica si stava preparando al Grande Giubileo del Duemila conclusosi con la storica lettera di Giovanni Paolo II nel quale invitava i cristiani a **prendere il largo**, ad essere "larghi" di cuore, di fede, di generosità.

L'Anno Santo era concluso da otto mesi e l'illusione di aver raggiunto una certa pace andò in frantumi con l'attentato alle Torri Gemelle di New York dell'11 settembre 2001 e si cominciò a pensare a nuovi muri, ritenuti indispensabili per garantire sicurezza e libertà.

Così, se dopo trent'anni ci domandiamo che cosa rimane di quei fatti, del dolore e del sacrificio di tante persone, non possiamo nascondere un certo disagio. Non è scomparsa, infatti, la "filosofia (o ideologia?) del muro" perché quel muro e **tutti i muri** non sono solo una costruzione in cemento e filo spinato: sono il sistema con cui si esprime e si concretizza un'idea chiara - ma dalle dubbie fondamenta - di libertà, di giustizia, di dignità umana.

I muri cominciamo a costruirli dentro l'anima delle persone quando non ci abita un senso di fiducia nell'uomo di oggi perché ci fa paura la diversità: da quella del pensiero dell'altro che ci vive accanto fino a quella molto più complessa dell'incontro fra i

popoli, le razze, le religioni che incontriamo sul nostro cammino. **Un muro divide e nasconde. Non elimina e non risolve.**

Nel nostro "DNA spirituale" il buon Dio ha messo anche la buona e sana propensione all'incontro! Se in questa occasione vogliamo fare una preghiera, sia un'invocazione allo Spirito che ci renda coraggiosi nell'affrontare la vita, **forti della fiducia nell'uomo** perché è nato dal cuore amante di Dio e in Dio non c'è errore o ombra!

L'augurio e l'auspicio è che **la memoria di questi fatti sia tramandata con cura** da genitori, insegnanti, educatori e persone di buona volontà con il preciso intento di instillare e ricordare ai nostri fratellini e sorelline più giovani che **nulla può colmare il cuore come l'amore**: da quello intimo e prezioso tra due persone a quello eroico e gratuito di chi sa di non poter vivere felice senza fare qualcosa per la felicità dell'altro.

elou pruseffe

📖 **ASCOLTO della PAROLA** • domenica 3 novembre

SECONDA LETTURA. 2Tessalonesi 1,11-2,2

Fratelli, preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo. Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente.

Il brano contiene una preghiera (1.1s.) e una richiesta rivolta ai Tessalonesi (2,1s). La prima conclude la parte del ringraziamento, la seconda apre la spiegazione dell'Apostolo, contenuta nella parte centrale della lettera. Paolo prega perché anche nelle fatiche e nelle tribolazioni la chiesa di Tessalonica possa rispondere alla chiamata che le è stata rivolta per mezzo di un apostolo e che quotidianamente viene rinnovata da Dio. La comunità è invitata a vivere nella concretezza la sua appartenenza alla signoria di Gesù Cristo e a tradurre la sua fede in gesti coraggiosi. Fin dalle prime righe della sua lettera, Paolo invita a non fuggire le fatiche dell'oggi, pur se angusto e difficile, e a non lasciarsi vincere dalla tentazione di evadere al di fuori del tempo, reclamando come imminente la venuta del giorno del Signore. Il nome del Signore Gesù, che nell'oggi procura fastidi e penalizzazioni, sarà glorificato solo se il cristiano lo accetta come proprio. La 'glorificazione del nome' passa per la croce della prova e per scelte di vita che costano. La preghiera chiede che sia Dio a favorire la piena assimilazione tra Cristo e il cristiano. È grazie al compiacimento di Dio che il desiderio di bene che nasce nel cuore dell'uomo produce frutti buoni, è grazie a Dio che la fede si traduce in testimonianza data al vangelo. L'Apostolo sa bene che senza la grazia di Dio il cammino della comunità di Tessalonica non arriverà lontano. Una comunità così giovane, dove Paolo ha potuto trascorrere solo poco tempo, è per di più da subito esposta a persecuzioni e a false dottrine circa l'imminente ritorno del signore. La forza e il fascino esercitati da certi discorsi sono tali da far perdere il senno ai membri della comunità. Anche gli strumenti di persuasione sono molteplici: ispirazioni, discorsi e lettere falsamente attribuite all'autorità dell'Apostolo. Rispetto alla parusia e alla riunione con Gesù Cristo, Paolo è costretto a riprendere il suo insegnamento della prima lettera inviata ai cristiani di Tessalonica e a completarlo nel corso di questa seconda missiva.

AVVISI e COMUNICAZIONI

◦**CONCERTO in MEMORIA dei DEFUNTI:** domenica 3 novembre, alle 20.30, in chiesa di Abbazia, il Coro Polifonico *Ars Nova Consort* eseguirà il *Requiem* di Gabriel Fauré. *Ingresso libero.*

◦**SS. MESSE serali del MARTEDÌ e GIOVEDÌ:** con il cambio dell'ora, vengono anticipate alle 18.30.

◦**COMITATO TUTELA SAN MASSIMO:** si riunisce presso l'Oratorio Parrocchiale, martedì 5 Novembre, alle 21.00.

◦**CATECHESI di INIZIAZIONE CRISTIANA - RAGAZZI MEDIE:** inizia mercoledì 6 novembre, dalle 14.30 alle 15.30, in chiesa ad Abbazia.

◦**CATECHESI di INIZIAZIONE CRISTIANA - 3ª • 4ª • 5ª elementare:** inizia sabato 9 novembre, dalle 14.30 alle 16.00, in chiesa ad Abbazia. *Dall'incontro successivo - salvo indicazioni diverse - 3ª a Borghetto mentre 4ª e 5ª ad Abbazia.*

◦ CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO! Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature va fatta in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.

✕ DOMENICA 3	XXXI del TEMPO ORDINARIO	Sap 11,22-12,2 * Sal 144 * 2Ts 1,11-2,2 * Lc 19,1-10 III
	• <i>Dies Natalis della serva di Dio Elisabetta Tasca, madre di famiglia</i>	
8.15 Abbazia	* <i>per la pace e la concordia fra i popoli</i> + Vittime di tutte le guerre + Cervellin Renzo, genitori e fratelli + Stocco Giovanni, Maria e Graziella + Cazzaro Lino + Mazzon Bruno e Palmira + Cazzaro Virginio e Caterina + Ceron Luigi e Pierina + Lorenzato Giuseppe e Maria + famiglie Marchiori, Marcon e Reato + Abbiendi Valeria + Pettenuzzo Giovanni e familiari + Zanchin Lino e Toniolo Alberto + famiglie Serato e Farronato	
9.30 Borghetto	BATTESIMO di FRANCESCO CHERUBIN di Filippo e Viviana Rebellato * <i>per la comunità</i> * <i>per la pace e la concordia fra i popoli</i> + Vittime di tutte le guerre + Busato Luigi e Norma + De Biasi Paolino + famiglie Pegoraro e Geron + Barichello Ubaldo, genitori, Anna e famiglia Stocco + Salvalaggio Salvatore, Paolo, Gino e Gina + Baldassa Alfonso, Regina e familiari + Zanella Albino e familiari + Casonato Giuseppe e Barichello Adele Maria + famiglie Casonato e Barichello	
11.00 Abbazia	BATTESIMO di GIOVANNI EDOARDO SQUIZZATO di Eddy e Marzia Todaro * <i>per la comunità</i> * <i>per la pace e la concordia fra i popoli</i> + Vittime di tutte le guerre + Tonin Angelo e famiglie Pojana e Tonin + Bosa Vittoria, Baccega Antonio e Lucia + Zanchin Mario, Silvio e Ida + Stocco Luigi, Antonia, Rita e Imelda + Tonietto Mario + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana + Menzato Dina e Bertoncello Giulio + Zaniolo Luigi e Maria + Ballan Ivo e Anita; Bombardini Pietro ed Emilia	
14.30 Borghetto	Vespri domenicali	
Lunedì 4	s. Carlo Borromeo, vescovo [M]	Rm 11,29-36 * Sal 68 * Lc 14,12-14 III
8.00 Borghetto	* <i>ad mentem Offerentis</i>	
Martedì 5		Rm 12,5-16 * Sal 130 * Lc 14,15-24 III
18.30 Abbazia	+ Cusinato Gino e Luigia	
Mercoledì 6		Rm 13,8-10 * Sal 111 * Lc 14,25-33 III
9.00 Abbazia	+ Zanchin Severino e Gilda	
Giovedì 7	s. Prosdócimo, vescovo di Padova, evangelizzatore delle nostre terre • Giornata di preghiera per le vocazioni	Rm 14,7-12 * Sal 26 * Lc 15,1-10 III
18.30 Abbazia	* <i>ad mentem Offerentis</i>	
Venerdì 8		Rm 15,14-21 * Sal 97 * Lc 16,1-8 III
8.00 Borghetto	* <i>ad mentem Offerentis</i>	
Sabato 9	Dedicazione della Basilica Lateranense [F]	Ez47, 1-2-8-9.12 * Sal 45 * 1Cor 3,9-11.16-17 * Gv 2,13-22 P
18.00 Borghetto	È presente l'A.C.R. per la "Festa del Ciao" + Salvalaggio Angelo e Maria + Toso Francesco, Lando Agnese, suor Liliana e suor Giovannina + Antonello Letizia, Angela e Luigia; Pinton Giuseppe e Palliotto Virginia	
19.30 Abbazia	+ famiglie Stocco, Pallaro e Tonietto + Volpato Dorino (30° giorno) e Thomas + Ballan Erminia e Carlo + Zanellato Lino e famigliari	
✕ DOMENICA 10	XXXII del TEMPO ORDINARIO	2Mac 7,1-2-9-14 * Sal 16 * 2Ts 2,16-3,5 * Lc 20,27-38 IV
	• 69ª Giornata nazionale di Ringraziamento per i frutti della terra • s. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa	
8.15 Abbazia	+ Ferronato Giuseppe, Adele e Fabio + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana + Bertolo Lara e famigliari + Frasson Nillo e Mariuccia + Pettenuzzo Gino ed Emma + famiglie Biasibetti e Massarotto + Turetta Maurizio e famigliari + Zanon Emilio + Cusinato Ottavio e famigliari	
9.30 Borghetto	* <i>per la comunità</i> + Reginato Antonella + Caeran Luigi e Gelsomina + defunti di Cherubin Lino + Pilotto Tullio, Fidelia e Ottorina + Cherubin Bruno, Luciano e famigliari + Adolfo, Antonia, Guerrino e Maria	
11.00 Abbazia	* <i>per la comunità</i> + Gobbo Gino e Lina + Stocco Dino e Anna + Moro Pierantonio + Tonietto Mario (30° giorno) + Volpato Giovanni e Zanchin Amabile + Plotegher Riccardo e Annamaria; Bertollo Antonio	
14.30 Borghetto	Vespri domenicali	

◦**CATECHESI di INIZIAZIONE CRISTIANA - 2ª elementare:** inizia domenica 10 novembre, dalle 15.00 alle 16.30, ad Abbazia (i bambini in Casa della Dottrina mentre i genitori in Corte Benedettina). *Dall'incontro successivo - salvo indicazioni diverse - la 2ª è a Borghetto, al sabato, dalle 14.30 alle 16.00. Raccomandiamo la presenza dei genitori all'incontro.*

◦**A.C.R. elementari e medie:** inizia sabato 9 novembre, dalle 16.00 alle 18.00 con la "Festa del Ciao". I bambini e i ragazzi, assieme agli educatori, partecipano poi alla santa Messa delle 18.00.

◦**69ª GIORNATA del RINGRAZIAMENTO per i FRUTTI della TERRA:** si celebra in tutta Italia **domenica 10**. Si può offrire qualche prodotto del raccolto (frutta o verdura, prodotti "animali" oppure conserve e confetture) portandolo in chiesa sabato 9 o domenica 10, deponendolo, prima della santa Messa, sotto l'altare. Quanto raccolto è destinato al nostro Seminario Diocesano e alla Casa del Clero.

◦**GRUPPO GIOVANISSIMI:** per tutti gli adolescenti dalla 1ª a superiore in su, inizia martedì 12 novembre, alle 20.00, ad Abbazia Pisani.